

Prima parte	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	<p align="center">Mapa delle attività e dei contenuti <i>(indicazioni nodali)</i></p>	U. A. n. 1 F
<p align="center">Obiettivi di apprendimento previsti</p>					

Circolo Japigia 1 Bari

Prima parte	Discipline	Traguardi	Obiettivi di apprendimento*	Mappa delle attività e dei contenuti (indicazioni nodali)	Titolo dell'U.A. Termine: "Religione" U. A. n. 1 Classe 1 F
Obiettivi di apprendimento previsti	RC	A	1-2		
		B	1-2		
		C	2-4		
Personalizzazioni (eventuali)	Discipline		Obiettivi di apprendimento*	<p>Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo</p>	
				<p>Gli alunni H svolgeranno attività concordate con l'insegnante di sostegno, dunque relative al PEI pianificato. I BES e DSA, seguendo gli obiettivi della classe debitamente individualizzati, come da PDP, svolgeranno, all'uopo, attività e prove semplificate, con l'ausilio eventuale, di tutte le misure dispensative e compensative necessarie.</p>	
		COMPITO UNITARIO		<p>UDA Trasversale: Video: Servizio giornalistico sul trentennale dalla scoperta dell'uomo di Altamura</p>	
Metodologia	<p>L'attività didattica procederà attraverso l'opportuno ed equilibrato uso dei seguenti metodi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione dialogata • Discussione libera e guidata • Lavoro di gruppo • Insegnamento reciproco • Costruzione di mappe concettuali • Percorsi autonomi di approfondimento 				
Verifiche	<p>L'indagine valutativa sarà pertanto indirizzata sulle capacità acquisite e sulle conoscenze ed i concetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verifiche orali 				

	<ul style="list-style-type: none"> • Controllo in video lezioni di lavori svolti a casa • Interventi autonomi degli alunni
Risorse da utilizzare	<ul style="list-style-type: none"> • libri di testo in adozione • strumenti didattici complementari o alternativi al libro di testo • film, cd rom, audiolibri. • link di film, documentari, audiolibri.
Tempi	L'unità di apprendimento, in riferimento ai Programmi Ministeriali, si caratterizza modulo strumentale di conoscenze per tutta il primo quadrimestre.
Note	* Con riferimento all'elenco degli OO. AA. (come da Indicazioni Nazionali e PTOF)

Competenze-chiave europee di riferimento

Competenza n.4 Competenza Digitale

Competenza n.5 Imparare ad imparare

Competenza n. 6 Sociali e civiche

Competenza n.8 Consapevolezza ed espressione culturale

Elenco degli obiettivi di apprendimento contestualizzati

A. Dio e l'uomo

1. Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa
2. Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia)

B. La Bibbia e le altre fonti

1. Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio.
2. Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi.

C. Il linguaggio religioso

- 1. Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni**

EDUCAZIONE CIVICA

1. Conoscere e applicare il regolamento d'istituto
2. Focalizzare l'attenzione sui diritti dell'infanzia in generale e alcuni articoli in particolare
3. Riconoscere le opere e la tutela del patrimonio artistico-religioso

Seconda parte	Titolo dell'U. A. :	N.
<p>Diario di bordo</p> <ul style="list-style-type: none"> - interventi specifici attuati - strategie metodologiche adottate - difficoltà incontrate - eventi sopravvenuti - verifiche operate - ecc. 	<p>Situazione problematica di partenza</p> <p>Prima di tutto, dopo aver somministrato prove di ingresso per valutare i livelli generali della classe, nella fase di accoglienza degli allievi, ho posto una domanda agli alunni: “Cosa significa il termine “Religione” e come si suddividono e classificano le religioni nel mondo?”.</p> <p>In questo modo gli studenti hanno acquisito la consapevolezza della “memoria” storica. In un primo approccio con la materia gli studenti hanno focalizzata l’attenzione sull’importanza dei concetti di “linea del tempo”, “anteriorità”, “contemporaneità” e “posteriorità”.</p> <p>Ogni step ha seguito un preciso schema operativo:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. lezione introduttiva finalizzata a verificare le preconcoscenze, far sorgere dubbi, precisare problemi, fornire punti di riferimento, chiarire scopi e obiettivi, 2. utilizzo della mappa concettuale costruita insieme agli alunni per costruire ognuno secondo le proprie peculiarità un libro personale 3. esecuzione in classe o a casa delle attività (lavoro individuale, lavoro di gruppo, discussioni guidate) 4. in ogni fase, nel caso di alunni con difficoltà di apprendimento, sono state svolte attività di recupero “in itinere” utilizzando strumenti e materiali differenziati. <p>Le lezioni frontali sono state alternate a discussioni guidate con forme di cooperative learning. Ho effettuato un uso guidato del libro di testo (che non tutti hanno) e ho insegnato loro a “costruirsi” un libro-quaderno, organizzato con le mappe concettuali e con la loro rielaborazione della tematica svolta in classe.</p> <p>U.A. 1 Religiosità e Religioni antiche non più esistenti.</p> <p>Ho chiesto ai ragazzi se conoscessero il significato del termine “Religione” e loro si sono meravigliati che pur facendo “Religione” da 5 anni non lo sapevano. Di qui si è avviata la discussione sulla suddivisione e la classificazione delle religioni nel mondo.</p> <p>Nello spiegare la religione primitiva con la sua caratteristica naturale, ho notato come gli allievi abbiano riflettuto sull’importanza della conoscenza scientifica evidenziando la “non conoscenza” dei primi uomini sulla terra.</p> <p>Con l’approfondimento della Religione Primitiva gli studenti hanno scoperto il valore artistico-religioso dei graffiti, il significato della preghiera e il primo culto dei morti attraverso la sepoltura in posizione fetale che evidenzia il ciclo della vita e il ritorno a vivere sulla terra.</p> <p>Interessante è stato per loro il passaggio dalla caratteristica naturale delle divinità delle religioni primitive e dei popoli della Mesopotamia a quella zoomorfa della religione egiziana. Il processo di mummificazione ed alcuni miti tra cui quello di Osiride ed Iside sono stati motivo di stupore per la conoscenza di un mondo misterioso ma vicino attraverso i video-game in loro possesso che ripropongono le sfide nelle piramidi e nella Sfinge.</p> <p>Il passaggio dalla caratteristica zoomorfa a quella antromorfa delle religioni greca e romana è stato motivo di approfondimento di due mondi diversi ma molto simili, i miti raccontati con il doppio nome, la nascita di Zeus/Giove il mito di Cerere/Proserpina o Demetra/Persefone sono stati oggetto di approfondimento e per alcuni stimolo di ricerche personale di altri miti senza richiesta da parte mia.</p> <p>La scoperta dei mesi dell’anno provenienti dalla religione romana ha suscitato interesse. Scoprire che queste religioni sono state un ulteriore approfondimento della società e dell’arte dei vari periodi menzionati ha fatto sviluppare l’idea della correlazione tra di essi e che un popolo per essere conosciuto debba essere considerato attraverso i vari aspetti.</p> <p>Nelle ultime lezioni prima di Natale con gli allievi ho fatto una riflessione del significato e del valore del Natale oggi nella nostra società consumistica e sono scaturite le loro riflessioni che hanno avuto l’epilogo di un video di una lettera simbolica che Gesù Bambino scrive a tutti noi. e ci fa riflettere sulle condizioni dei bambini nel mondo.</p> <p>Al ritorno dalle vacanze abbiamo fatto un riepilogo collettivo delle lezioni svolte in vista della verifica del 1 quadrimestre</p>	

Gli alunni hanno raggiunto livelli differenti di preparazione in rapporto alle diverse capacità di apprendimento e d'interesse culturale.

Nella **valutazione del 1 quadrimestre** si è tenuto conto del cammino evolutivo compiuto dall'alunno nel corso dell'anno scolastico, sulla base dei prodotti e degli obiettivi raggiunti. Si è valutata la qualità del lavoro svolto e non la quantità, secondo i tempi a ciascuno congeniali.

EDUCAZIONE CIVICA

La **legge 92 del 20 agosto 2019** ha introdotto per questo anno scolastico 2020- 2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, con iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.

I nuclei tematici dell'insegnamento, cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono 3:

1. "Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà".
2. "Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio".
3. "Cittadinanza digitale".

La scelta della trasversalità di questo nuovo insegnamento risponde alla necessità di perseguire una pluralità di obiettivi di apprendimento e di competenze non ascrivibili a una singola disciplina.

La trasversalità dell'insegnamento, infatti, offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione civica assume la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

1 NUCLEO: COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITA' E SOLIDARIETA'

Tutte le classi:

- Regolamento D'Istituto con particolare attenzione alle norme Anti-Covid
- 25 Novembre Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne

2 NUCLEO: CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO

- **Sviluppo sostenibile ed ambientale; conoscenza e tutela del patrimonio del territorio; rispetto dei beni comuni**

prof.ssa Angela Maria Rutigliano classe Prima F